

la BREZZA

NOTIZIARIO della COMUNITA' PASTORALE di S. LORENZO e S. ANTONIO in ABBADIA LARIANA
Telefono e fax 0341/73.54.82 - Cellulare 347/09.63.911
sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it



Verso la Comunità Pastorale

Con questo numero de 'la brezza', il nostro notiziario abbraccerà anche le 'vicende' della Parrocchia di Sant'Antonio in Crebbio. Sarà il notiziario della

"Comunità pastorale di San Lorenzo e di Sant'Antonio in Abbadia Lariana".

Ogni nuova realtà presenta aspetti gradevoli ed altri difficoltosi, forse spiacevoli.

Noi dobbiamo accogliere questa nuova disposizione per tutto ciò che di positivo propone, con la certezza che il Signore è con noi. Ciò che ci deve animare è la fiducia in Dio e l'obbedienza al Vescovo.

Forse non sempre comprendiamo pienamente le motivazioni di alcune scelte, ma dobbiamo pensare che tutto concorra al bene dei singoli credenti e della Comunità intera.

Le fatiche che siamo chiamati ad affrontare non ci devono distogliere da queste basi. Detto questo allora rimbocchiamoci le maniche tutti quanti. Dipende dalla collaborazione dei laici l'edificazione della Comunità.

E' l'indicazione, come già sappiamo e più volte abbiamo ribadito, del Concilio ecumenico sulla Chiesa.

Il venir meno delle presenze dei sacerdoti dentro una Comunità favorisce, anzi richiede, il sorgere di collaborazioni laicali.

Facciamoci avanti, dunque, nel metterci in gioco in prima persona, nell'offrire la nostra collaborazione lì dove la Comunità ne avverte la necessità, soprattutto nei luoghi in cui si annuncia il Vangelo. Su questi pilastri dobbiamo crescere con pazienza, umiltà.

Un vecchio sacerdote mi scrisse: "Incrociando i volti della gente per strada capirai se stai lavorando non per te, ma per fare più bella la loro e tua Chiesa, per rendere più trasparente e dicibile il Vangelo ... La gente capisce! Non è detto che aderisca subito a ciò che chiedi. Ma a volte basta un sorriso, basta percepire che il volto di quello o di quella non è più corrucciato o imbronciato come altre volte ti capiterà di vedere. Coraggio!"

PROPOSTE PER LA PARROCCHIA DI CREBBIO

Apriremo il nostro cammino con un

TRIDUO DI PREGHIERA

in preparazione alla nuova realtà parrocchiale nei giorni di

MERCOLEDI' - GIOVEDI' - VENERDI'

19 - 20 - 21 SETTEMBRE 2018

alle ore 20.30 in chiesa

Venerdì 21 poi a conclusione del momento di preghiera in chiesa ci riuniremo in assemblea in Oratorio per ascoltare, riflettere sulle varie problematiche e prender qualche decisione.

Ufficialmente esordiremo con la celebrazione dell'Eucaristia Sabato 22 settembre ore 17.00.

Fino a dicembre verificheremo la validità o meno di questi orari e luoghi per la S. Messa e, alcune volte nei giorni feriali, per la celebrazione della Parola

- ▶ **S. MESSA PREFESTIVA**
a Sant'Antonio: ore 17.00
- ▶ **S. MESSA FESTIVA**
a Sant'Antonio: ore 11.00
a San Giorgio: ore 18.30
- ▶ **S. MESSA FERIALE o CELEBRAZIONE DELLA PAROLA**
a San Rocco: Lunedì ore 8.30
a Sant'Antonio: Giovedì ore 8.30

ALCUNE NOVITA'

PER LA PARROCCHIA DI ABBADIA

- In via di sperimentazione fino a nuove comunicazioni attueremo anche nella parrocchia di San Lorenzo alcuni ritocchi di orario e luogo per le varie celebrazioni.

- * **S. MESSA PREFESTIVA**
a San Lorenzo: ore 18.00
- * **S. MESSA FESTIVA:**
a San Lorenzo: ore 8.30 - 10.00
ai Piani Resinelli: ore 17.00
- * **S. MESSA FERIALE o CELEBRAZIONE DELLA PAROLA**
a San Rocco: Martedì ore 8.30
a San Lorenzo: Mercoledì e Venerdì ore 8.30

■ **PS.** In caso di riti particolari (quali funerali, ecc.) la S. Messa del giorno non viene celebrata.

APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 16 settembre: 24^a del Tempo Ordinario**

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 10.30 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
- ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 17 settembre**

- ore 8.30 : S. Messa a Borbino

👉 **Martedì 18 settembre**

- ore 8.30 : S. Messa a San Rocco di Abbazia

👉 **Mercoledì 19 settembre**

- ore 8.30 : S. Messa a Linzanico
- ore 20.30 : Triduo in preparazione alla nuova realtà parrocchiale di Crebbio

👉 **Giovedì 20 settembre**

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 20.30 : Triduo in preparazione alla nuova realtà parrocchiale di Crebbio
- ore 21.00 : Incontro in Oratorio dei partecipanti alla **Festa degli Anniversari di Matrimonio**
L'incontro è aperto alle coppie di sposi della Parrocchia di Sant'Antonio in Crebbio.

👉 **Venerdì 21 settembre: S. Matteo, Evangelista B. Innocenzo XI, Papa (1611 - 1689)**

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 20.30 : Triduo in preparazione alla nuova realtà parrocchiale di Crebbio
Assemblea parrocchiale in Oratorio a Crebbio

👉 **Sabato 22 settembre**

- ore 17.00 : S. Messa prefestiva in Sant'Antonio a Crebbio
- ore 18.00 : S. Messa prefestiva in San Lorenzo

👉 **Domenica 23 settembre: 25^a del Tempo Ordinario S. Pio da Pietrelcina (1887 - 1968)**

Apertura nuovo anno oratoriano

- ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
- ore 10.00 : S. Messa della Comunità in San Lorenzo
- ore 11.00 : S. Messa della Comunità in Sant'Antonio
- ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli
- ore 18.30 : S. Messa a San Giorgio

Prossimi appuntamenti



- ◆ **Martedì 25 settembre - ore 15.30:** Incontro in Oratorio aperto a tutti con il Comandante dei Carabinieri per informare su come prevenire truffe e furti.
- ◆ **Domenica 30 settembre - ore 10.00:** Celebrazione comunitaria degli Anniversari di Matrimonio.

ANAGRAFE COMUNITA' PASTORALE

Sono tornate alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa di San Lorenzo:

SAVERIO CRISTINA Ved. CAMERONI di anni 72,
l' 11 settembre

GADDI CARLA Ved. CARISSIMO di anni 90, il 14/9



XI Diocesi di **COMO**
SINODO
TESTIMONI E ANNUNCIATORI
DELLA MISERICORDIA DI DIO

Agire secondo misericordia

Terminiamo, quale introduzione allo 'Strumento per la Consultazione' lo studio sulla Misericordia di Dio che don Ivan Salvadori ci ha adeguatamente fornito.

«La misericordia di Dio è per noi anche un'esortazione a fare altrettanto.

«Siate misericordiosi, com'è misericordioso il Padre vostro» (Lc 6,36), dice Gesù.

E ancora: «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia»

(Mt 5,7). Il cristiano è tanto più obbligato ad usar misericordia, quanto

più incomparabilmente è stato perdonato a lui stesso (cf Mt 18,23-35).

L'etica cristiana, che ha esemplificato la prassi della misericordia nelle opere di misericordia spirituale e corporale, ha implicitamente indicato, nella misericordia, il criterio ermeneutico di tutto l'*éthos* cristiano, la legge suprema dell'agire nel mondo. Questa antica virtù riceve oggi un nuovo significato, in quanto indica alla Chiesa una direzione da seguire.

Resta un'ultima obiezione sulla quale dobbiamo tornare.

Non è forse vero che la misericordia che noi usiamo verso gli altri ci pone, per così dire, in una posizione di superiorità rispetto a coloro ai quali usiamo misericordia, rivelandosi così, come sospettava Nietzsche, una raffinata forma di egoismo?

Non avrebbero dunque ultimamente ragione proprio gli stoici quando annoverano la misericordia tra i vizi?

A queste e simili obiezioni potremmo rispondere con le parole di Karl Rahner: «Quando il misericordioso guarda colui che aiuta, scopre in lui la propria povertà e necessità, e con lui fraternamente là dove tutti i poveri e gli indigenti ricevono insieme la stessa pienezza e così riceve dal fratello più di quel che dona: la visione aperta del proprio vuoto». Per questo «si può essere misericordiosi senza divenire terribili solo quando si sa di essere noi stessi amati con misericordia, ci si accetta come tali e si dà ricevendo l'amore stesso». Solo questo atteggiamento ci rende umili e fa sì che non diventiamo fieri della "nostra" misericordia.

In conclusione: Ciò che abbiamo messo in luce a proposito della misericordia appare decisivo.

Tale concetto, che è quello fondamentale di tutto il Vangelo, non ha una mera valenza antropologica - misericordia come chiave di lettura dell'*éthos* umano -, ma vanta anzitutto un chiaro significato teologico.

Essa designa, in primo luogo, l'essenza del Dio trinitario. Solo la misericordia può porre un argine al male.

A quello di cui leggiamo nella cronaca, ma anche a quello che - più sottilmente - tenta di insinuarsi perfino all'interno della Chiesa e che si alimenta, spesso, di pregiudizi e di sospetti, impedendoci di "lavarci i piedi" gli uni gli altri. Forse aveva ragione Rahner quando scriveva che «quando si vuol dire qualcosa dal punto di vista teologico a lode della misericordia, si cade in un profondo imbarazzo.

Proprio l'esporsi a questo imbarazzo è, tuttavia, la sfida più alta che ci attende».